

MATERIE PRIME



Rischio prezzi sull'alluminio

Palatiello (Wings): «Scorte ai massimi, ma è solo apparenza». A breve si riverseranno sul mercato, con domanda in calo ma produzione inalterata

MASSIMILIANO MALANDRA

«Le scorte di alluminio vicine massimi di sempre? Ci sono ma non esistono. È tutta apparenza finanziaria». Michael Palatiello, strategist di Wings Partners non ha dubbi. E lancia un allarme metallo, destinato a rimanere in surplus di offerta per i prossimi 12-24 mesi. «Dal 2008 e fino a febbraio di quest'anno operatori finanziari e produttori hanno approfittato dei bassi tassi di interesse sul dollaro e della situazione di contango (i prezzi su scadenze più lontane sono più elevati di quelli a pronti, ndr) per acquistare alluminio cash, che allora valeva circa 1.600 dollari per tonnellata e rivenderlo a termine, con un utile di circa 100-120 dollari a tonnellata. Per questo dico che le scorte accumulate nei magazzini dell'Lme non sono vere: in realtà si tratta di metallo accumulato ma in pratica già venduto, quindi non disponibile». Ora il «giochetto» è finito dato che le quotazioni dell'alluminio a pronti sono salite a 2.000 dollari, così come i costi di immagazzinamento all'Lme, e infine anche il contango è affievolito. «A questo punto occorre fare due conti - intervienne Palatiello - Si calcola che il 90% delle 4,5 milioni di tonnellate di scorte siano legate a queste operazioni finanziarie che hanno in genere durata di 12 mesi e quindi scadranno a inizio 2010. Visti i prezzi, i contrat-

SWEDISH STEEL PRIZE

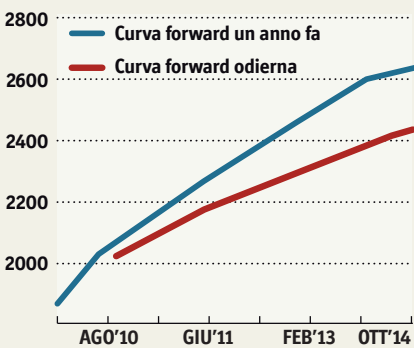
Ssab premia la canadese Labrie Environmental

Con un innovativo compattatore per rifiuti la canadese Labrie Environmental ha vinto l'unesima edizione dello Swedish Steel Prize, concorso internazionale organizzato dal gruppo svedese Ssab, leader mondiale nella produzione di acciai altoresistenziali. Il premio, consegnato in settimana a Stoccolma, è stato istituito per stimolare idee e soluzioni nell'impiego di questi materiali. Intanto, tuttavia, la recente crisi economica e finanziaria globale ha colpito la domanda di ac-

ciaio altoresistenziale, la cui richiesta - a detta di Marco Multari, ad di Ssab Swedish Steel Italia - è diminuita di più rispetto a quella dell'acciaio tradizionale. «L'altoreesistenziale - spiega Multari - è utilizzato soprattutto nel settore dei trasporti (dai veicoli industriali e movimento terra passando per l'automotive) tra i più penalizzati dalla recessione». Non bisogna però disperare: «Il fondo è stato ormai toccato e gli ordinativi stanno tornando, anche se lentamente, a crescere». **G.R.**

Curva forward dei prezzi

Andamento odierno e di 12 mesi fa



ti non verranno rinnovati e quindi questo stock si riverserà sul mercato. Poi va considerato che presso i produttori giace circa un altro milione di tonnellate di alluminio e un'analoga quantità è la scorta strategica cinese. E ancora: a differenza di altri metalli, la capacità produttiva non si è ridimensionata dato che l'operazione finanziaria la rendeva comunque attraente. Al contrario, la domanda è scesa: -20% nel primo semestre e -11% il calo complessivo nel 2009. Insomma, il surplus è evidente - conclude Palatiello - e le condizioni per una discesa dei prezzi ci sono proprio tutte».

FORT KNOX DI GUIDO BELLOSTA

UN ETF PER SFRUTTARE LE «JUNIOR»



I giornali finanziari hanno riscoperto l'oro. Riportano titoli cubitali con i «massimi» segnati dal metallo giallo, non segnalando però che si tratta di massimi «nominali». Se infatti si adeguano le quotazioni segnate dall'oro nel 1980 tenendo conto del mutato potere d'acquisto, si scopre che la cifra di 850 dollari segnata quasi trent'anni fa coincide con un livello attuale attorno ai 2.300 dollari. Ci sono ancora investitori che, puntando sull'oro nel 1980, hanno ottenuto a parità di potere d'acquisto, una perdita del 50%. Tutto ciò per dire che non siamo di fronte a una bolla dell'oro o delle azioni minerarie. Un'ulteriore conferma giunge da Jesse's Crossroads Café che ricorda ai lettori la totale mancanza di interesse nei confronti delle azioni minerarie aurifere «junior», rappresentanti il capitale di piccole società di esplorazione che traggono il massimo giovamento quando il metallo sale. Vengono così citati i rialzi stellari segnati tra il 1975 e il 1980 da Lion Mines, passata da 0,07 dollari a 380 dollari, Bankeno da 1,25 a 430 dollari, Wharf Resources da 0,40 a 560 dollari, Mineral Resources da 0,60 a 415 dollari e Azure Resources passata in cinque anni da 0,05 a 109 dollari. Ora incrementi di questo livello non si sono ancora verificati. Al contrario il mercato delle junior langue. Tra breve potrebbe essere quotato negli Usa un Etf con sottostante le principali società «junior» americane. Se questo progetto si dovesse concretizzare gli investitori avrebbero in mano la carta vincente. Naturalmente se l'ascesa dell'oro dovesse continuare e incrementarsi. Il piccolo speculatore trova difficoltà (e incontra elevati costi) ad acquistare le piccole azioni minerarie quotate nelle Borse di Vancouver e di Toronto.

ti non verranno rinnovati e quindi questo stock si riverserà sul mercato. Poi va considerato che presso i produttori giace circa un altro milione di tonnellate di alluminio e un'analoga quantità è la scorta strategica cinese. E ancora: a differenza di altri metalli, la capacità produttiva non si è ridimensionata dato che l'operazione finanziaria la rendeva comunque attraente. Al contrario, la domanda è scesa: -20% nel primo semestre e -11% il calo complessivo nel 2009. Insomma, il surplus è evidente - conclude Palatiello - e le condizioni per una discesa dei prezzi ci sono proprio tutte».

Bloomberg NEWS

Codelco alza i premi: 85 dollari consegna 2010

La cilena Codelco, primo produttore di rame al mondo, sta studiando l'espansione della propria miniera di Chuquicamata. Nel frattempo, la compagnia ha aumentato i premi sul metallo rosso destinato alla Cina di 10 dollari a tonnellata, portandoli a a quota 85 dollari per consegna 2010. Nel corso di quest'anno la Cina è riuscita a fissare un premio di 75 dollari a tonnellata, con un taglio del 32% rispetto al 2007.

Allarme El Nino: prezzi del riso attesi a 1.000 \$

Sarunyu Jeamsinkul, direttore generale della thailandese Asia Golden Rice, lancia l'allarme: i prezzi del riso potrebbero raddoppiare salendo oltre 1.000 dollari la tonnellata in quanto il fenomeno meteo noto come «El Nino» potrebbe danneggiare i raccolti spingendo Paesi come Filippine e India ad aumentare le importazioni. Intanto è stato confermato che le scorte mondiali di riso saranno inferiori al 2008.

Lme lancia nuovi future su cobalto e molibdeno

A partire dal prossimo 22 febbraio 2010, il London Metal Exchange lancerà i contratti future su cobalto e molibdeno, con quotazioni tre mesi. A partire da maggio, i due contratti avranno anche una quotazione cash. Intanto il Chicago Climate Exchange e World Steel Dynamics hanno annunciato la costituzione del World Steel Exchange (Wse), piattaforma dove saranno fissati i contratti sui rottami di acciaio.

I future dell'Lme

Dati al 19 novembre 2009



SOTTOST. PREZZO	PREZZO	VAR.% 5 GG.	VAR.% 12 MESI	SCORTE	VAR.% SETT.
Alluminio	2031	4,26	8,26	4.592.850	1,23
Rame	6790	4,41	88,87	421.875	4,52
Zinco	2215	3,02	87,71	450.375	5,92
Piombo	2332	3,19	89,59	135.125	2,17
Nichel	16975	4,85	62,44	132.828	0,82
Stagno	14860	1,43	30,35	26.940	0,34
LMEX	3112,1	4,10	58,86	-	-
Polipropilene	970	0,00	36,62	1.213	0,00
Polietilene	1.000	5,82	29,87	249	0,00

In settimana all'Lme si è registrato un rialzo generalizzato delle scorte di tutto il comparto. Tra le salite più consistenti ci sono zinco e rame, con incrementi del 5,92% a 450.375 tonnellate e del 4,52% a 421.875 tonnellate. A seguire piombo a 135.125 tonnellate (+2,17%) e alluminio a 4.592.850 tonnellate (+1,23%). Più contenuta la crescita per nichel (+0,82%).

I future del Crb

Dati aggiornati al 19 novembre 2009 - Fonte: Bloomberg

	Valore	Var.% 5 gg.	Var.% 1 Mese	Var.% 3 mesi	Var.% 1 anno	Media mob. 20 gg.	Max 52 settimane	Data	Var.% dal max 52 sett.	Min. 52 settimane	Data	Var.% dal max. 52 sett.	RSI 14 gg.	Volatilità 30 gg.
Oro	1141,90	3,19	8,00	21,05	55,15	1088,22	1151,20	18/11	-0,81	736,80	20/11	35,48	77,97	15,03
Argento	18,46	6,89	4,71	33,01	98,23	17,34	18,64	18/11	-1,00	8,89	20/11	51,83	65,28	33,17
Rame	307,80	4,57	4,11	11,64	93,04	299,24	296,30	13/11	3,74	127,00	18/12	58,74	61,68	28,70
Alluminio	2006,50	4,74	5,08	4,15	9,05	1934,00	2070,00	18/11	-3,16	1253,00	24/02	37,55	61,79	26,79
Nichel	16929,00	4,95	-11,87	-10,14	66,90	17501,55	20840,00	13/08	-23,10	9000,00	05/12	46,84	43,83	40,55
Crude Oil	77,46	0,68	-2,70	6,96	44,46	78,72	82,00	21/10	-5,86	32,40	19/12	58,17	49,71	32,62
Heating Oil	199,64	0,27	-2,72	4,05	13,45	203,65	210,85	21/10	-5,62	113,11	12/03	43,34	49,22	34,53
Benzina rif.	196,95	1,49	-0,89	-3,20	77,91	198,97	209,55	16/06	-6,40	84,50	29/12	57,10	51,48	35,07
Gas Naturale	4,34	-0,64	-10,20	39,21	-35,61	4,61	6,94	24/11	-59,83	2,56	04/09	41,04	45,43	78,79
Cacao	3.141,0	2,21	-4,96	8,46	43,89	3215,65	3.412,0	23/10	-8,63	2.150,0	20/11	31,55	46,61	29,88
Caffè	136,00	3,74	-4,09	10,84	25,58	136,73	145,40	19/10	-6,91	101,70	05/12	25,22	49,65	34,34
Cotone	69,70	3,88	3,67	23,10	75,83	67,73	70,61	11/11	-1,31	39,01	20/11	44,03	62,72	21,28
Grano	562,50	5,78	8,64	20,71	6,74	527,25	676,00	01/06	-20,18	431,00	09/09	23,38	64,14	43,32
Granoturco	395,00	1,15	2,27	23,44	4,29	385,68	450,00	02/06	-13,92	290,00	05/12	26,58	57,09	41,92
Soia	1039,00	5,78	4,29	4,21	15,83	988,70	1291,00	11/06	-24,25	777,00	05/12	25,22	64,71	25,78
Succo D'Arancia	113,95	-2,94	-1,47	19,51	48,57	112,47	118,80	13/11	-4,26	64,60	17/02	43,31	57,22	27,83
Zucchero	22,20	0,50	-5,81	-2,07	90,23	22,27	24,85	01/09	-11,94	10,51	05/12	52,66	48,63	40,05
Bovini Vivi	83,68	1,00	-1,21	-1,36	-0,62	84,69	89,10	06/01	-6,48	79,18	08/06	5,38	46,37	23,68
Suini	55,98	2,80	3,56	22,35	0,09	55,87	72,30	17/04	-29,16	43,58	18/08	22,15	56,52	29,70
Crb Index	274,27	1,88	-1,39	6,75	19,07	274,19	285,18	21/10	-3,83	200,16	24/02	37,03	52,56	21,48